

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00052271

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione L'uccisione di Geta tra le braccia della madre Giulia Domna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale palazzo Prati Savorelli

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	nobiliare
PRCD - Denominazione	Palazzo Prati
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1992/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1635
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1750-1799
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
NCUN - Codice univoco ICCD	00008658
AUTN - Nome scelto	Poussin Nicolas
AUTA - Dati anagrafici	1594/ 1665
AUTH - Sigla per citazione	A0000464
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	97

MISL - Larghezza	135
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980
RSTN - Nome operatore	Contoli V.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella penombra di un ambiente, che si apre attraverso una imponente serliana su un chiaro paesaggio urbano, si sta compiendo l'assassinio di Geta, ordito dal fratello Caracalla. Alla scena assistono diverse persone, impotenti e disperate: alcune levano le braccia in alto, altre si abbracciano mentre il soldato sta per vibrare il suo colpo. Predominano i rossi e i blu. Cornice coeva, in legno intagliato a motivi floreali e foglie d'acanto e dorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>“L’uccisione di Geta tra le braccia della madre Giulia Domna” e il pendant la “Morte di Eliogabalo”, raffigurazioni dedicate alla dinastia dei Severi, sono tra le testimonianze più interessanti di quello che è rimasto della collezione Savorelli Prati. Innanzitutto per l’attribuzione a Poussin, ribadita in diversi inventari ottocenteschi pertinenti al guardaroba della famiglia forlivese. Concordanza non riservata, ad esempio, a un altro gruppo di piccoli dipinti con la “Passione di Cristo”, assegnato ora al pittore francese ora alla sua scuola. Fermo restando che dovrà essere un’indagine approfondita a confermare o meno la grafia, il dipinto con l’assassinio di Geta, ordinato dal fratello Caracalla, offre un equilibrio e qualità pittorica non trascurabili. L’illuminazione fortemente contrastata drammatizza la scena principale con raffinati brani di controluce. Ad esempio, quelli della mano e del profilo della giovane figura femminile vestita di rosso in basso a destra. Inoltre, la tensione che si percepisce tra il centurione, Giulia e Geta esplose nella concitazione del gruppo in secondo piano per poi allentarsi nelle composte figure dei testimoni più marginali e nella quiete paesaggistica oltre la solenne serliana sullo sfondo. La composizione restituisce, dunque, un dinamismo che mantiene un bilanciamento interno di ispirazione classica. È noto che Poussin e seguaci, seguendo l’esempio di Raffaello, recepiscono direttamente dai rilievi antichi l’essenza della narrazione. In questo caso, l’impeto e la postura del soldato-sicario richiamano, seppur alla lontana, “Ercole uccide il leone Nemeo” del pannello marmoreo montato sul sepolcro tardo quattrocentesco di Giovanni Alberini in Santa Maria sopra Minerva. Come indicato da Blunt, Poussin esegue uno studio su questo antico e famoso rilievo: “This relief must have been famous in Poussin’s time, and I believe that he had it in mind when he made his designs for scenes from the life of Hercules for the vault of the Long Gallery of the Louvre. He did not copy it in his drawings for the incident of Hercules and the Nemean lion (C.R. A 87, 88) which he treated as a roundel on the basis of a type familiar in ancient gems, but</p>

there seem to be clear echoes of it in several of the rectangular compositions, which correspond to it closely in format, particularly the scene Hercules wrestling with Polygonus and Telegonus” (A. Blunt, Further Newly Identified Drawings by Poussin and His Followers, in “Master Drawings”, vol. 17, 2 (1979), pp. 138-139). Nella “Nota dei quadri esistenti in Forlì”, stilata dopo il matrimonio fra Nicola Savorelli Prati Muti Papazzurri e Chiara Prati nel 1863, i due dipinti sono inventariati tra le proprietà dello sposo, quindi potrebbero provenire dai romani Muti Papazzurri. Si consideri che il tema storico raffigurato ben si collega a un certo gusto collezionistico capitolino. Cercando una sorta di filo conduttore, il tema del regicidio fa infatti pensare, con diversi intenti moralistici, alle ‘morti stoiche’. Queste sono raffigurate da un gruppo di sovrapposte che Vincenzo Giustiniani commissiona per la sua “quinta Stanza Grande”: la “Morte di Seneca” a Joachim von Sandrart, la “Morte di Cicerone” a Francois Perrier, quella di Socrate a Josse de Pape detto Giusto Fiammingo e a Poussin la “Strage degli innocenti” del Musée Condé di Chantilly. Attraverso il tema della congiura contro il sovrano o un rivale, i due quadri dell’ Istituto Prati, strettamente connessi in quanto Eliogabalo è il successore del cugino Caracalla dopo l’effimero governo di Macrino, rimandano alle complesse sfaccettature del potere e alle relative conseguenze spesso fatali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAEBO 00112026

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

"Sig.e Professore Cav.e Cavalieri"

FNTD - Data

1850

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

s.d. [1863/ post]

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

Chi[a]rini [?] Gaetano

FNTD - Data

1884

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

XIX sec./ fine

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Berretta [Beretta/Barretta] Giovanni
FNTD - Data	s.d.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	s.d.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Guadagnini Anacleto
FNTD - Data	1902
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Majoli L./ Orsi O.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gardella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Roversi L.
AGGR - Referente scientifico	Tori L.
AGGF - Funzionario responsabile	Tori L.